



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 166 DEL 23-12-2020

OGGETTO: ULTERIORE ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE AL RESPONSABILE DELL'AREA II FINANZIARIA E PERSONALE PER DANNI SUBITI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI A SEGUITO DI QUARANTENA.

L'anno duemilaventi, il giorno ventitre del mese di Dicembre, alle ore 14:00 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	IMMORDINO MARIA PAOLA	SINDACO	P
2	LA MONACA CALOGERINA	VICE SINDACO	P
3	NALBONE GIUSI	ASSESSORE	P
4	CALA' SILVANA	ASSESSORE	P
5	IMMORDINO IVAN	ASSESSORE	A

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 1

Presiede il Sig. MARIA PAOLA IMMORDINO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. DANIELE GIAMPORCARO.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II - AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE
N. 176 DEL 23-12-2020

OGGETTO: ULTERIORE ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE AL RESPONSABILE DELL'AREA II FINANZIARIA E PERSONALE PER DANNI SUBITI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI A SEGUITO DI QUARANTENA.

IL SINDACO / L'ASSESSORE
IMMORDINO MARIA PAOLA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.176 DEL 23-12-2020

PREDISPOSTA DALL' AREA FINANZIARIA AVENTE AD OGGETTO: ULTERIORE ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE AL RESPONSABILE DELL'AREA II FINANZIARIA E PERSONALE PER DANNI SUBITI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI A SEGUITO DI QUARANTENA.

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri con deliberazione 31 gennaio 2020 pubblicata nella GURI n. 26 del 1° febbraio 2020, a seguito del riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'epidemia da Covid-19 come emergenza di sanità pubblica internazionale (oggi riconosciuta come pandemia), ha dichiarato fino al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

DATO ATTO che con il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 , convertito dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, sono state individuate urgenti misure di contenimento e di gestione adeguata dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, affidandone l'adozione a decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 3, comma 1);

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono state adottate e modulate, con intensità crescente, le varie misure in astratto previste dal richiamato decreto-legge n. 6/2020 in funzione della diffusione del contagio sia per aree geografiche che per numero dei soggetti risultati positivi ai test disposti dalle autorità sanitarie, fino all'estensione all'intero territorio nazionale (D.P.C.M. 9 marzo 2020) di un'unica disciplina modellata su quella adottata per le zone a maggiore diffusione del contagio (cd. zona rossa), la quale ha previsto la sospensione delle attività commerciali al dettaglio, con esclusione di quelle destinate alla vendita di beni alimentari e prima necessità, la chiusura dei mercati e dell'attività dei servizi ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), nonché dei servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti);

CONSIDERATO, pertanto, che il Governo ha ritenuto di dovere adottare, parallelamente alle misure di contrasto alla diffusione del predetto virus, anche misure di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, essendo evidente che le misure di contrasto al contagio via via adottate, essendo basate sul divieto di ogni formadi assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, hanno avuto effetti negativi sull'intero ciclo economico, mettendo in difficoltà sia il sistema produttivo che le famiglie;

CONSIDERATO che tali misure hanno creato evidenti danni economici alle attività produttive locali dato dalla loro impossibilità di operare liberamente sul mercato, generando una notevole contrazione del fatturato e con un forte impatto negativo sui ricavi, e che difficilmente si potrà per quest'anno avere una ripresa tale da consentire di recuperare le perdite economiche subite;

DATO ATTO, altresì, che con il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, il Governo è intervenuto con misure di sostegno al reddito, alla liquidità, agli investimenti, introducendo anche la sospensione dei termini relativi all'attività dell'ufficio tributi e quelli di pagamento delle cartelle esattoriali e delle ingiunzioni fiscali;

RITENUTO, pertanto, opportuno adottare ogni più utile misura al fine di venire incontro al mutato quadro socio-economico locale che si è determinato per effetto dell'applicazione anche sul territorio comunale delle misure delle Autorità statali per il contenimento della diffusione del predetto virus;

CONSIDERATO che vi sono attività - quali quelle di commercio su aree pubbliche - che sino ad ora sono state impossibilitate a svolgere la loro attività lavorativa e che, con la riapertura, devono rispettare le regole di distanziamento con grave riduzione dei posti disponibili e dell'utenza da poter servire;

RITENUTO, infatti, che il mutato quadro socio-economico generale e dei singoli operatori economici e della famiglie, causato dalla pandemia in atto e dalle misure di contrasto alla sua diffusione, può inquadrarsi tra gli eventi di forza maggiore ai quali l'ordinamento giuridico riconosce valenza di impedimento oggettivo all'ordinario adempimento delle obbligazioni, così giustificando misure tese ad adeguare il vigente assetto regolamentare o

contrattuale alle indicate sopravvenienze;

RICHIAMATO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 adottato dal Governo e recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con il quale è stata prevista dal 18 maggio la riapertura della gran parte delle attività economiche, nel rispetto di quanto previsto dai protocolli o linee guida adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni per ciascun settore produttivo, conformemente ai protocolli o linee guida nazionali;

RITENUTO, dunque, che:

- in aggiunta alle misure di sostegno economico adottate a livello Nazionale e Regionale, appare necessario adottare a livello locale una serie di misure ed interventi per cercare di arginare quanto più possibile l'impatto negativo determinato dal c.d. "lockdown" sul tessuto socio-economico del territorio;
- il finanziamento di tali misure/interventi avverrà attingendo dall'avanzo di amministrazione disponibile;
- a seguito del presente atto di indirizzo, i Responsabili di P.O., ciascuno per la propria competenza, verificheranno la modalità tecnica più adeguata di attuazione e la sostenibilità finanziaria degli interventi previsti così come previsto nel bilancio di previsione 2020-2022 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10 novembre 2020 con atto n. 46, esecutiva;

VISTA la relazione dell'Assistente Sociale d.ssa Angela Vincenza Alio prot. n. 843/int. del 13/11/2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 136 del 19/11/2020 che ha ad oggetto " EMERGENZA COVID-19. ADOZIONE MISURE ECONOMICHE DI SOSTEGNO ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL TERRITORIO. ATTO DI INDIRIZZO.

VISTO il D.L.gs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA la L.R. 11/12/91 n. 48 e s.m.i.;

VISTA la l. r. 10/91;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

per quanto esposto in premessa:

- 1) assegnare al Responsabile dell'Area II l'ulteriore importo di € 1.500,00 sul cap. 9.7 macro aggregato 01.11.1.103 del bilancio di previsione 2020/2022 approvato con atto consiliare n.46 del 10/11/2020, esecutivo, per danni economici subiti dalle attività commerciali a seguito della chiusura dei locali per quarantena..
- 2) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: ULTERIORE ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE AL RESPONSABILE DELL'AREA II FINANZIARIA E PERSONALE PER DANNI SUBITI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI A SEGUITO DI QUARANTENA. ed è stata predisposta dall' AREA FINANZIARIA .

Il Responsabile del procedimento
F.to GIUSEPPE PLUMERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, 23-12-2020

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, 23-12-2020

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: ULTERIORE ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE AL RESPONSABILE DELL'AREA II FINANZIARIA E PERSONALE PER DANNI SUBITI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI A SEGUITO DI QUARANTENA.

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 166 DEL 23-12-2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. MARIA PAOLA IMMORDINO

L' Assessore Anziano
F.to Sig. LA MONACA CALOGERINA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DANIELE GIAMPORCARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Villalba,

Il Responsabile dell'Albo On-line _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi _____ giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Villalba, 23/12/2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DANIELE GIAMPORCARO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, _____

Il Segretario Comunale _____